

Cagliari, 19 aprile 2021

NOTIZIARIO N. 6

ENTRATE: RESOCONTO DELLA RIUNIONE CON IL DIRETTORE REGIONALE **Osservazioni, richieste e perplessità della FLP.**

Lo scorso lunedì 12 aprile si è tenuta una riunione tra la direzione regionale delle Entrate della Sardegna e le Organizzazioni sindacali regionali. È stato un confronto ampio, caratterizzato dalla gran mole di informazioni che il direttore regionale ci ha fornito e che hanno fatto in modo che si sviluppasse un dibattito ampio. Andando per ordine, proviamo a elencare i vari e principali argomenti e le precisazioni, richieste o perplessità espresse dalla FLP:

Zona rossa in Sardegna e sicurezza dei lavoratori: il direttore regionale ci ha comunicato che avrebbe inviato ai direttori una comunicazione con la quale ricordava loro che va ridotto l'afflusso di contribuenti per mantenere condizioni di sicurezza compatibili con il contenimento del contagio. **La FLP ha fatto presente due cose:** la prima è che vanno ridotte anche le attività da rendere in presenza, in accordo con gli accordi sindacali regionali e nazionali e, soprattutto, la direttiva del direttore dell'Agenzia dello scorso anno. **Le attività devono essere limitate, oltre alle urgenze relative alle trascrizioni in Conservatoria, alla sola attribuzione dei codici fiscali e al ritiro di atti da lavorare in back office.** Riguardo alla situazione più ampia relativa alla sicurezza, **abbiamo segnalato che continua la sottovalutazione del rischio da parte di alcuni direttori provinciali e segnatamente di quello di Cagliari, che non comunica ai lavoratori e ai sindacati le positività al virus riscontrate nei lavoratori (abbiamo fatto un caso concreto), a riprova che la FLP ha fatto bene a non firmare il protocollo di sicurezza in quella DP e che le RSU non vengono tenute nella minima considerazione;**

Sorveglianza armata negli uffici: il direttore regionale ci ha comunicato di essere riuscito ad ottenere un ampliamento dell'appalto per la sicurezza, che verrà estesa pressoché a tutti gli uffici territoriali. A questo proposito, **la FLP, con altre sigle, ha ricordato la situazione di scarsa sicurezza degli UPT, che non hanno nessun tipo di sorveglianza. In particolare abbiamo fatto presente la situazione dell'UPT di Cagliari, nel quale i lavoratori che sono costretti a interfacciarsi con l'utenza rischiano ogni giorno la loro incolumità.** La FLP ha scritto già svariate lettere al riguardo, ma senza che la situazione sia migliorata granché. La FLP ha protestato per il fatto che non sia stata predisposta una specifica sorveglianza per gli UPT e, soprattutto per quello di Cagliari, che è stato teatro di svariati e specifici episodi di aggressione, non solo verbale, ai danni dei colleghi. Il direttore regionale ha promesso che cercherà una soluzione in tempi brevi;

Carenza di personale: il direttore regionale ha comunicato che si sta continuando a lavorare in molte direzioni e ha annunciato di stare procedendo, almeno per la DP di Sassari, all'ingresso in comando da altre amministrazioni di personale; **la FLP ha messo in guardia dal cambiare la strategia di chiedere alla Direzione Centrale del Personale lo scorrimento delle graduatorie dell'interpello per Sassari e Nuoro e di inserire la Sardegna tra le regioni che prevedono ingresso di funzionari con il prossimo concorso.** Abbiamo citato come esempio, oltre agli uffici territoriali, le conservatorie che sono ai minimi storici e in alcuni casi sono a rischio inadempienza per carenza di personale. **L'esempio paradigmatico è costituito dalla Conservatoria di Nuoro, ormai non più in grado di funzionare con**

l'attuale organico. Il direttore regionale ci ha garantito che da parte sua continuerà lo sforzo su tutti i fronti.

Responsabili per la sicurezza: la FLP da tempo denuncia un problema in questo senso. Purtroppo, soprattutto in certi uffici come la Direzione Provinciale di Cagliari è impossibile pensare che ci siano lavoratori che si prendono la responsabilità, anche penale, di svolgere questo ruolo, soprattutto senza adeguata remunerazione. **A questo proposito il direttore regionale ci ha comunicato di aver concluso con uno studio professionale un contratto di affidamento di questo compito per tutte quelle direzioni provinciali attualmente sprovviste di RSPP e noi ci arrendiamo alle buone notizie, quando ce ne sono.**

Trasferimento uffici: purtroppo continua lo stillicidio della restituzione di locali per il superamento dei metri quadri fissati per ogni addetto, anche quando questa "esuberanza" è dovuta alle caratteristiche dei locali e non a un reale surplus di spazio. **Così ci è stato comunicato che sarà restituito un piano e mezzo a Sassari, alcuni locali a Cagliari. Inoltre, entro l'anno è previsto il trasferimento dell'UT di Olbia, dello sportello di Macomer e dell'accorpamento presso nuovi locali di tutta la DP di Nuoro.** Si è parlato anche della situazione dei locali della DP di Cagliari e del trasferimento in Via Simeto di tutti gli uffici delle Entrate di Cagliari nei prossimi anni, ma ormai questa la prendiamo più come una leggenda metropolitana che come una realtà. **La FLP ha invece invitato la direzione regionale a verificare i problemi logistici legati alla sede di Olbia, che ci risultano abbastanza gravi, prima di dare il via libera al trasferimento dei locali;**

Ultima, ma non per importanza, la questione relativa al nuovo modello di assistenza al contribuente: se è vero, infatti, che questo ha permesso di diminuire sensibilmente l'afflusso di utenza fisica agli sportelli, non si possono dimenticare alcune questioni che restano aperte, soprattutto nel momento in cui si paventa, anzi è certa, la ripresa delle notifiche di atti in precedenza bloccati a causa della pandemia. **Non è chiaro, infatti, come far fronte a regime alle prechiamate, con quali strumenti farle (la direzione regionale ha dimostrato buona volontà, ma gli strumenti in dotazione sono inesistenti o obsoleti), con quale personale, con quali regole di ingaggio. È vero che in larga parte sono problemi da risolvere al tavolo nazionale, ma anche le direzioni regionali devono svolgere il ruolo di forte pungolo per evitare che i problemi deflagrino nel momento in cui la coperta sarà ancora più corta di quella attuale.** Inoltre, non abbiamo compreso perché si stia creando una sovrapposizione di lavori tra le direzioni provinciali e i CAM sulla questione del call-back. Secondo la FLP è dannosa, crea inutili duplicazioni e andrebbe abbandonata al più presto.

Insomma, come vedete, tante sono state le questioni trattate, che forse richiedono più tempo. E proprio in questo senso abbiamo convenuto con la direzione regionale di programmare a breve riunioni tematiche nella quale sviscerare ancora meglio i singoli argomenti.

Vi terremo, come sempre, costantemente aggiornati.

L'UFFICIO STAMPA